

## **DENTRO DI ME**

*Scritto e diretto da Giuseppe Aquino*

Potrei dire che mi sento solo, che sto male e vorrei addormentarmi per sempre.  
Ma tutto questo a chi potrebbe interessare, a chi non riesco ad immaginarlo.

In fondo, se siamo tutti uguali parlerò con tutti.  
A trent'anni anni a quaranta a cinquant'anni,  
Io, ho ancora paura di entrare nel vostro mondo.

Il vostro mondo è pieno di stress, di odio, di ansie, di paure,  
un mondo grigio, triste, senza colori.  
Sta finendo l'amore.  
Sono sicuro che c'è qualcuno di voi che può capire, si che può ancora capire.

Vorrei scomparire in questo incubo, e come se la solitudine mi avesse scavato dentro,  
lasciando, il posto ad una angosciante ed interminabile tristezza.

Questo silenzio è soffocante.  
Tu sai cos'è la paura, quella vera, quella inevitabile.  
No, no, adesso non puoi lasciarti andare.

Che confusione è tutta nella mia mente, che confusione,  
non lasciare che il vento spenga quella debole fiamma.

Hei tu in questo mondo non è ammessa l'innocenza

Soffoco, soffoco, la cattiveria mi soffoca.

Passano gli attimi, scorrono i momenti, viaggiano i pensieri, e scompaiono i sogni.  
Questi momenti, mi avvelenano il cuore, la mente, l'anima .  
Avanza, avanza davanti a me il vuoto, e diventa sempre più grande.  
Cerco di capire, ma, mi perdo in questo vuoto.

Apro e chiudo questa porta che porta?  
La porta della follia, follia, follia, follia, follia, follia, follia, follia, follia, follia.

Tu mi attraversi infinite volte, entri nella mia anima senza bussare spegnendo tutte le luci .  
Perché perché tu lo sai che varcando quella porta, in un attimo esisti solo tu.

Datemi un pò di aria fresca, un pò di aria fresca.  
Sparirò senza fare rumore, e quando le ultime nuvole si saranno perse ad occhi chiusi e punta di  
piedi, sparirò.

Non so chi sono non so più chi siamo.  
Siamo uomini? Tv? computer? macchine?  
E come se noi congelassimo i nostri sentimenti, per poi scongelarli quando vogliamo quando  
pensiamo che sia tutto perfetto, per viverli.

Capiterà che muori e si scongelano sotto terra.

Avrai vissuto la tua vita senza vita.

Sei solo una figura riflessa, tu non mi inganni!  
Le parole rimangono sospese nell'aria.

Un malessere invisibile, intorno a me.  
Oggi mi sdraio nel dolore e guardando in alto con il sorriso amaro vorrei si come vorrei dire  
è l'alba di un nuovo giorno. Povero, povero da piccolo, tutto mi sembrava così facile, ma non  
sapevo che già incominciavo a morire

Ti prego perdonami .

La porta della follia, follia, follia, follia, follia, follia, follia, follia, follia.

Tu mi attraversi infinite volte, entri nella mia anima senza bussare spegnendo tutte le luci .  
Perché perché tu lo sai che varcando quella porta, in un attimo esisti solo tu.

Datemi un pò di aria fresca, un pò di aria fresca.  
Sparirò senza fare rumore, e quando le ultime nuvole si saranno perse ad occhi chiusi e punta di  
piedi, sparirò.

Non so chi sono non so più chi siamo.  
Siamo uomini? Tv? computer? macchine?  
E come se noi congelassimo i nostri sentimenti, per poi scongelarli quando vogliamo quando  
pensiamo che sia tutto perfetto, per viverli.

Capiterà che muori e si scongelano sotto terra.  
Avrai vissuto la tua vita senza vita.

Sei solo una figura riflessa, tu non mi inganni!  
Le parole rimangono sospese nell'aria.

Il tuo silenzio è un abisso, un abisso di luce.  
Ti guardo con gli occhi e mi sembra di vedere il tuo volto e di sentire il tuo cuore e di sentire il tuo  
respiro e di sentire il tuo sangue e di sentire il tuo sudore e di sentire il tuo  
sorriso e di sentire il tuo dolore e di sentire il tuo amore e di sentire il tuo

Il tuo sguardo è un abisso.

Il tuo cuore è un abisso.

Il tuo corpo è un abisso.  
Il tuo volto è un abisso.  
Il tuo sguardo è un abisso.  
Il tuo cuore è un abisso.  
Il tuo corpo è un abisso.  
Il tuo volto è un abisso.  
Il tuo sguardo è un abisso.

Il tuo corpo è un abisso.  
Il tuo volto è un abisso.  
Il tuo sguardo è un abisso.  
Il tuo cuore è un abisso.  
Il tuo corpo è un abisso.  
Il tuo volto è un abisso.  
Il tuo sguardo è un abisso.

Il tuo corpo è un abisso.  
Il tuo volto è un abisso.  
Il tuo sguardo è un abisso.  
Il tuo cuore è un abisso.  
Il tuo corpo è un abisso.  
Il tuo volto è un abisso.  
Il tuo sguardo è un abisso.

Il tuo corpo è un abisso.  
Il tuo volto è un abisso.  
Il tuo sguardo è un abisso.  
Il tuo cuore è un abisso.  
Il tuo corpo è un abisso.  
Il tuo volto è un abisso.  
Il tuo sguardo è un abisso.

Il tuo corpo è un abisso.  
Il tuo volto è un abisso.  
Il tuo sguardo è un abisso.  
Il tuo cuore è un abisso.  
Il tuo corpo è un abisso.  
Il tuo volto è un abisso.  
Il tuo sguardo è un abisso.

Ti guardo negli occhi per capire e mi perdo, in quell' abisso della tua tristezza,  
dei tuoi pensieri.

Ti osservo, spio i tuoi movimenti, nell'attesa dei tuoi attimi di sicurezza, e fisso  
il tuo sguardo per cercare il mio orizzonte!

Ti prego sorridi, quando lo fai mi sento a casa.

Ho paura di perdermi nell'infinito.

Ho paura di gettare la mia anima al vento.

Insegnami a non piangere, a non credere, insegnami a non avere paura.

Apro e chiudo questa porta che porta?

La porta della follia, follia, follia, follia, follia, follia, follia, follia, follia, follia.

Tu mi attraversi infinite volte, entri nella mia anima senza bussare spegnendo tutte le luci .

Perché perché tu lo sai che varcando quella porta, in un attimo esisti solo tu.

Datemi un pò di aria fresca, un pò di aria fresca.

Sparirò senza fare rumore, e quando le ultime nuvole si saranno perse ad occhi chiusi e punta di  
piedi, sparirò.



Ti guardo negli occhi per capire e mi perdo, in quell'abisso della tua tristezza,  
dei tuoi pensieri.  
Ti osservo, spio i tuoi movimenti, nell'attesa dei tuoi attimi di sicurezza, e fisso  
il tuo sguardo per cercare il mio orizzonte!  
Ti prego sorridi, quando lo fai mi sento a casa.

Ti prego sorridi, quando lo fai mi sento a casa.

Ti prego sorridi, quando lo fai mi sento a casa.

Ti prego sorridi, quando lo fai mi sento a casa.  
Ti prego sorridi, quando lo fai mi sento a casa.  
Ti prego sorridi, quando lo fai mi sento a casa.  
Ti prego sorridi, quando lo fai mi sento a casa.

Ti prego sorridi, quando lo fai mi sento a casa.  
Ti prego sorridi, quando lo fai mi sento a casa.  
Ti prego sorridi, quando lo fai mi sento a casa.  
Ti prego sorridi, quando lo fai mi sento a casa.  
Ti prego sorridi, quando lo fai mi sento a casa.  
Ti prego sorridi, quando lo fai mi sento a casa.

Ti prego sorridi, quando lo fai mi sento a casa.  
Ti prego sorridi, quando lo fai mi sento a casa.  
Ti prego sorridi, quando lo fai mi sento a casa.  
Ti prego sorridi, quando lo fai mi sento a casa.

Ti prego sorridi, quando lo fai mi sento a casa.  
Ti prego sorridi, quando lo fai mi sento a casa.  
Ti prego sorridi, quando lo fai mi sento a casa.

Ti prego sorridi, quando lo fai mi sento a casa.  
Ti prego sorridi, quando lo fai mi sento a casa.

Ti guardo negli occhi per capire e mi perdo, in quell'abisso della tua tristezza,  
dei tuoi pensieri.

Ti osservo, spio i tuoi movimenti, nell'attesa dei tuoi attimi di sicurezza, e fisso  
il tuo sguardo per cercare il mio orizzonte!

Ti prego sorridi, quando lo fai mi sento a casa.

Ti prego sorridi, quando lo fai mi sento a casa.

Ti prego sorridi, quando lo fai mi sento a casa.

Ti prego sorridi, quando lo fai mi sento a casa.